

Nido Integrato Santi Angeli Custodi

Anno scolastico 2025/2026

Progettazione annuale



**UN ANNO DI...
AVVENTURE E SCOPERTE!**

PREMESSA

La progettazione annuale è un documento elaborato dalle educatrici nei primi mesi dell'anno educativo dopo un'attenta osservazione dei bambini e dei loro bisogni. La progettazione esprime intenzionalità educativa ed è caratterizzata dalla flessibilità e modificabilità. Essa ne definisce lo stile educativo individua la metodologia, il percorso educativo, le iniziative, i progetti.

SISTEMA INTEGRATO ZERO SEI

Il Nido e la Scuola dell'Infanzia costituiscono due segmenti dello stesso sistema di educazione e istruzione zero -sei. Nel sistema integrato le educatrici e le insegnanti collaborano nella prospettiva della continuità realizzando percorsi educativi coerenti, capaci di accompagnare i bambini nella crescita e costruzione di sé. Il progetto continuità che sarà realizzato assume, quindi, un'importanza fondamentale di raccordo e transizione tra il servizio educativo e la scuola dell'infanzia. Si traduce nella costruzione di pratiche innovative, in sintonia con l'idea di un percorso di apprendimento e di socialità gradualmente e congruenti con il momento che stanno attraversando e la loro storia.

BAMBINI ISCRITTI ANNO SCOLASTICO 2025-2026

In questo anno sono iscritti al nido 24 bambini, di questi 6 bambini frequentano il secondo anno di Nido:

- 10 bambini del gruppo dei grandi (24 – 36 mesi)
- 14 bambini del gruppo dei piccoli (15 – 24 mesi)

CORNICE PEDAGOGICA E MOTIVAZIONE

L'osservazione sistematica dell'equipe educativa è il punto di partenza per conoscere ciascuno nella sua unicità, rilevarne interessi, bisogni e competenze in evoluzione e progettare un percorso intenzionale che garantisca esperienze di crescita, socialità, gioco e apprendimento in un contesto sicuro e di qualità.

Nel primo periodo di frequenza sono emerse tendenze comuni che orientano la progettazione: forte attrazione per la **musica** (canto, movimento ritmico, partecipazione alle canzoncine di routine), desiderio di **esplorare gli spazi**, con predilezione per il **giardino**, e vivace **curiosità** verso materiali naturali, stagionali e d'uso quotidiano. All'interno del gruppo si nota la propensione a **cercarsi e osservarsi**, indizio di motivazione a conoscersi e stare insieme.

Parallelamente si rilevano ambiti **in via di consolidamento** che rappresentano opportunità di crescita: l'ascolto di consegne brevi, il mantenimento dell'attenzione, l'ampliamento della produzione linguistica, lo sviluppo delle autonomie nelle routine e la messa a punto di modalità relazionali efficaci con i pari e le educatrici. La progettazione annuale sosterrà questi processi con gradualità, ambienti predisposti e proposte calibrate per età e tempi di ognuno.

Lo stile educativo è improntato all'**autorevolezza**: regole chiare e coerenti all'interno di una cornice relazionale calda, fatta di ascolto, empatia e dialogo; vengono esplicitate aspettative realistiche, valorizzati i progressi, accolte le emozioni.

OBIETTIVI ANNUALI PER AMBITI DI SVILUPPO

- **Produzione linguistica e partecipazione comunicativa**
Finalità: Sostenere l'ampliamento del lessico funzionale, l'uso intenzionale della comunicazione (verbale e non), la turnazione dialogica e il piacere di raccontare.
- **Ascolto, attenzione e prime funzioni esecutive**
Finalità: Allenare l'attenzione sostenuta in tempi adeguati all'età, la comprensione di consegne brevi, l'attesa del turno e la gestione di transizioni prevedibili.
- **Interazioni efficaci con pari e adulti (emotivo-relazionale)**
Finalità: Promuovere competenze socio-relazionali: iniziativa di gioco condiviso, gestione dei piccoli conflitti con mediazione, riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.
- **Autonomie personali e nelle routine**
Finalità: Promuovere "il piacere del fare da sé" nelle micro-azioni quotidiane, con strumenti facilitanti.

PRIMA UNITÀ EDUCATIVA: " PRONTI VIAAAA"

(settembre, ottobre e novembre)

L'accoglienza declina i modi e i tempi dei primi mesi di frequenza al nido in cui sia le bambine e i bambini già frequentanti sia i nuovi iscritti hanno bisogno di sentirsi accolti e riconosciuti.

L'inserimento organizza l'ingresso al nido dei nuovi iscritti, i tempi personalizzati, i luoghi dedicati dove piccoli e adulti vivono nuove e diverse emozioni.

L'ambientamento racconta lo star bene al nido delle bambine e dei bambini che hanno preso confidenza con l'ambiente e lo vivono quotidianamente. Lo star bene al nido è conseguente di un'esperienza emotivamente contrastante: c'è il desiderio di incontro, il piacere, il divertimento, la curiosità, l'interesse verso persone, oggetti e spazi nuovi.

Il vivere insieme di tanti bambini determina la necessità di pensare all'organizzazione dei "momenti di routine" in modo da poter rispondere ai bisogni di ciascun bambino con modi e tempi adeguati.

SECONDA UNITÀ EDUCATIVA: " PICCOLI ESPLORATORI"

(dicembre, gennaio, febbraio)

La sperimentazione e le attività manipolative sono esperienze fondamentali perché stimolano lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio, attraverso l'esplorazione diretta e la creatività. I bambini iniziano a conoscere il mondo, sviluppano l'autostima, imparando anche ad accettare l'errore come parte del processo di crescita attraverso il contatto con diversi materiali.

Il gioco guidato è un'attività ludica in cui l'adulto interviene per indirizzare il processo verso obiettivi specifici, pur mantenendo il bambino attivo e coinvolto. Combina la spontaneità del bambino con una struttura che favorisce apprendimento, creatività e motivazione.

TERZA UNITÀ EDUCATIVA: "SONO DIVENTATO GRANDE"

(marzo, aprile, maggio, giugno)

I bambini che imparano a fare da soli sviluppano autonomia, autostima e capacità di autoregolazione, questo vale sia per le attività quotidiane sia per il gioco. Giocando e agendo da soli, i bambini imparano a pianificare e trovare soluzioni.

Nel gioco autonomo la creatività non è influenzata dalle idee degli adulti, permettendo al bambino di esplorare il proprio mondo interiore. Fare da soli rafforza l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità. I bambini imparano a gestire le frustrazioni e l'ansia in modo indipendente diventando più autonomi.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La progettazione educativa delle attività fa riferimento ai "Campi di esperienza e traguardi educativi" della scuola dell'Infanzia che offrono delle indicazioni per quanto concerne gli ambiti di sviluppo e di apprendimento dei bambini, riferibili a quelle che sono le loro esperienze e processi sociali e cognitivi.

I campi di esperienza sono:

✓ **L'identità e la socialità,**

area dell'identità, della relazione, della socialità;

✓ **La percezione e il movimento,**

area della corporeità e della psicomotricità, identità, autonomia e salute;

✓ **Il gesto, la parola, l'immagine,**

area della comunicazione, della lingua e della cultura; del linguaggio non verbale, gestualità, arte, musica, multimedialità;

✓ **I problemi, le prove, le soluzioni,**

area dell'esplorazione della realtà e del rapporto con l'ambiente fisico e naturale;

✓ **L'ambiente e la società,**

area della dimensione sociale, delle regole, tradizioni, comportamenti e rituali;

✓ **Crescere giocando,**

area per scoprire un modo altro per esprimersi, comunicare, mettersi in relazione con gli altri e il mondo circostante.

ULTERIORI PROPOSTE FORMATIVE:

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte iniziative, progetti, giornate, esperienze che coinvolgeranno i bambini e le loro famiglie. Sono occasioni di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa e opportunità di crescita, di socializzazione e di conoscenza.

Laboratori e progetti trasversali

- ✓ Attività motoria
- ✓ Attività musicale
- ✓ Progetto di Musica
- ✓ Giornate Happy English
- ✓ Attività di "Lettura ad Alta voce"
- ✓ Progetto continuità con la Scuola dell'Infanzia
- ✓ Progetto sicurezza

✓ **Iniziative varie**

- ✓ Festa del Benvenuto
- ✓ Iniziativa "Io leggo perché"
- ✓ Auguri di Natale
- ✓ Iniziativa la Settimana di Carnevale a scuola

- ✓ Lezione aperta di musica
- ✓ Iniziativa “Leggere a scuola” con la collaborazione dei genitori
- ✓ Iniziative di Solidarietà e “Mercatini degli amici della scuola”
- ✓ Iniziativa Festa della Famiglia
- ✓ Iniziativa “Festa di saluto di fine anno”
- ✓ Giornata pic-nic in giardino
- ✓ Iniziativa Open Day – Nuovi Iscritti

ALLA SCOPERTA DI GESU'

L'insegnamento della religione cattolica offre occasione per uno sviluppo integrale della personalità del bambino, favorendo la dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul suo patrimonio di esperienze contribuendo a rispondere al suo bisogno di significato.

La scuola “Santi Angeli Custodi” si ispira e si impegna a vivere i valori cristiani nella quotidianità. Per questo accompagneremo i bambini in un percorso di gioiosa scoperta di Gesù e di alcuni aspetti della religione cattolica tradotti a loro misura proponendo le seguenti attività:

- ✓ il segno di croce e la recita di alcune preghiere o canti per iniziare con gioia la giornata e prima del pranzo come segno di ringraziamento;
- ✓ racconti biblici adeguati ai piccoli e, talvolta, drammatizzazioni dei loro contenuti (Natale, Pasqua, Santi Angeli Custodi...);
- ✓ partecipazione con la famiglia ad alcune celebrazioni previste durante i momenti forti dell'anno liturgico.

METODOLOGIA

L'apprendimento e la conoscenza vanno di pari passo al piacere stesso dell'esperienza, non sono mai tra loro in contrasto. Diventa secondaria, invece, la preoccupazione relativa alla realizzazione di prodotti finiti predeterminati che renderebbe rigido e poco efficace l'apprendimento.

Le esperienze si baseranno sulla sperimentazione di materiali diversi e dell'ambiente circostante, sulla verbalizzazione delle esperienze, sul gioco, sulle relazioni e sulla narrazione. A tal fine verranno proposte attività strutturate e guidate, oppure semplici stimoli attraverso i quali i bambini saranno liberi di esprimersi. Durante i giochi e le attività, i bambini saranno lasciati liberi di sporcarsi poiché solo così si raggiunge la piena libertà di sperimentazione sollecitando la curiosità e la voglia di crescere.

I libri, gli illustrati e la musica sono strumenti educativi molto stimolanti per avviare i bambini all'ascolto, all'esperienze educative e ludico-espressive, pertanto, li utilizzeremo per immergerci nelle esperienze proposte.

Le scelte metodologiche sono:

- ✓ Gioco libero e strutturato
- ✓ Circle time
- ✓ Lettura e narrazione
- ✓ Lettura di immagini
- ✓ Verbalizzazione
- ✓ Drammatizzazione
- ✓ Attività manipolative e sensoriali
- ✓ Esperienze motorie
- ✓ Attività grafica pittorica
- ✓ Mediazione dell'adulto

STRUMENTI

Colori a dita, tempere, acquerelli, colla, pasta di vari formati, materiale per collage, glitter, carta di varia consistenza, farina gialla, farina bianca, crema, acqua, spugne, sale, pennarelli, rulli, stantuffi, pennelli, tunnel, cerchi, palle, teli colorati, libri, cotone, conchiglie, palline, nastri, contenitori di plastica di varie dimensioni, cartoni delle uova, piastrelle tattili, scatoline, tappi di sughero, cannucce, palette di legno, coni di plastica, vassoi di cartone, scovolini, costruzioni, materiale di uso comune...

SPAZI

Le attività si svolgeranno nelle aule polifunzionali del nido, in atrio, in bagno, in sala da pranzo, in giardino e in salone.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione al Nido è molto importante, consente ai bambini di ricostruire il percorso compiuto attraverso le attività e gli elaborati prodotti sottolineando l'importanza delle tracce che quotidianamente lasciano. Permette alle educatrici di riflettere sul proprio operato ripensando alla propria pratica educativa, facendo emergere la valenza delle esperienze proposte ai bambini. La documentazione ha trovato un suo posto ben preciso all'interno del fare educativo, essa entra in un processo circolare di strumenti essenziali alla professionalità dell'educatrice, strumenti che si avvalgono l'uno dell'altro (osservazione, progettazione, valutazione, documentazione).

Essa rappresenta uno strumento per informare e comunicare le esperienze vissute e i percorsi educativi alle famiglie.

Il Nido si avvale di alcuni strumenti:

- ✓ cartelloni esposti negli ambienti del Nido, la cui funzione principale è quella di dare informazioni sulle attività che si realizzano in un determinato spazio o in relazione a percorsi specifici;
- ✓ il diario settimanale, in cui le educatrici riportano le attività svolte durante le giornate, messo a disposizione delle famiglie, per conoscere il percorso dei bambini;
- ✓ la raccolta di materiale fotografico che documenta le attività e le routine quotidiane;
- ✓ la progettazione annuale, le unità educative ed i progetti;
- ✓ griglie di verifica;
- ✓ materiale ed elaborati prodotti durante le varie attività.

OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione, la verifica e la valutazione sono momenti e strumenti fondamentali dell'azione educativa, necessari per poter valutare l'efficacia degli interventi e per poter eventualmente modificare e ricalibrare le proposte educative qualora risultassero inadeguate.

Il Nido si avvale di alcuni strumenti:

- ✓ colloqui con i genitori;
- ✓ osservazioni sistematiche e occasionali;
- ✓ osservazioni individualizzate o in piccolo gruppo, effettuate dalla Pedagogista e segnalate dall'educatrice, allo scopo di individuare precocemente le difficoltà ed i disagi e avviare percorsi o attuare strategie educative;
- ✓ griglie di verifica relative agli obiettivi delle unità educative;

- ✓ coordinamenti del collegio docenti ove vengono analizzati e monitorati i percorsi proposti ai bambini e le eventuali criticità;
- ✓ coordinamenti di continuità con le insegnanti della scuola dell'infanzia.

COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

La comunicazione scuola - famiglia è fondamentale per raggiungere le mete educative, il nido si è sempre attivato per rendere partecipi e coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei loro bambini.

Le modalità di comunicazione sono molteplici:

- ✓ bacheca del Nido e lavagna;
- ✓ comunicazioni, avvisi, inviti a mezzo e-mail o a mezzo WhatsApp;
- ✓ sito della parrocchia (sezione nido).

All'inizio dell'anno scolastico, allo scopo di presentare a tutti i genitori l'organizzazione scolastica è stata realizzata un'assemblea rivolta ai genitori dei bambini iscritti al nido.

Il colloquio con i genitori dei bambini nuovi iscritti precede l'inserimento con la finalità di accogliere, di dare attenzione ai bisogni dei bambini e delle famiglie, di creare un clima sereno di fiducia e di ascolto. In tale occasione i genitori hanno consegnato alle educatrici una scheda conoscitiva con le informazioni utili a conoscere i loro bambini.

Durante l'anno scolastico sono previsti:

- ✓ due incontri di sezione con le educatrici, il primo nel mese di ottobre ove è prevista l'elezione dei rappresentanti di classe;
- ✓ due consigli di scuola con la presenza dei rappresentanti di classe;
- ✓ due colloqui individuali (il primo nel mese di novembre, il secondo nel mese di aprile);
- ✓ questionario di gradimento di fine anno (in forma anonima)

Mussetta, 3 novembre 2025



“L’educazione è
un’arte gioiosa”

(Papa Francesco)